



COMUNE DI PIEVE DI CENTO



CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA

I Violini del Ghetto

CIG: Z192D98E6D



BANDO/DISCIPLINARE

1) INFORMAZIONI GENERALI.....	4
1.1) ENTE BANDITORE	4
1.2) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:.....	4
1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE	4
1.4) OGGETTO E PROGRAMMA DEL CONCORSO	5
1.5) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	5
2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO	6
2.1) CALENDARIO	6
2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO	6
2.3) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA	7
3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI	7
3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI	7
3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE	8
3.3) REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA E MEZZI DI PROVA PER L’AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA.....	9
3.3.1) REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI ALL’ART. 83, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016.....	9
3.3.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL’ART. 83, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 50/2016.....	9
3.4) SOCCORSO ISTRUTTORIO	10
3.5) AVVALIMENTO	10
3.6) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE.....	11
3.7) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	12
3.7.1) MODALITA’ DI PRESENTAZIONE.....	13

3.8) ANONIMATO	14
3.9) DIRITTO D'AUTORE	14
4) FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA	14
4.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI.....	15
4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA.....	15
4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	16
5) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE	16
5.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	16
5.2) LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE	16
5.2) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	17
5.3) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA.....	18
5.4) PREMI.....	19
6) OPERAZIONI CONCLUSIVE.....	20
6.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO	20
6.2) PROPRIETA' DELLE PROPOSTE IDEATIVE E DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	20
7) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE	20
7.1) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	20
7.2) PUBBLICAZIONE DEL BANDO.....	21
7.3) NORME FINALI E TUTELA GIURISDIZIONALE.....	21

1) INFORMAZIONI GENERALI

Il Comune di Pieve di Cento in attuazione alla Delibera di Giunta Comunale n° 47 del 29/06/2020 e alla Determinazione Dirigenziale del Responsabile dei LL.PP., Patrimonio e Manutenzioni n° 28 del 08/07/2020 indice un concorso di idee per la riqualificazione della Piazza denominata Corte dei Liutai all'interno del Centro Storico, da espletare mediante procedura aperta, in forma anonima, ai sensi dell'art. 156 del Dlgs 50/2016.

1.1) ENTE BANDITORE

Denominazione: Comune di Pieve di Cento

Indirizzo: P.zza A. Costa, 17 40066 Pieve di Cento - BO

PEC: comune.pievedicento@pec.renogalliera.it

Indirizzo internet:

<https://www.comune.pievedicento.bo.it/amministrazione-trasparenza/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>

1.2) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Responsabile Unico del procedimento: Ing. Erika Bega, Responsabile Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzioni, ai sensi del decreto di nomina sindacale n° 17 del 24/12/2019.

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

È adottata una procedura aperta in unico grado, in forma anonima, ai sensi del combinato disposto degli artt. 60 e 156 del D. Lgs. 50/2016. La partecipazione è riservata a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3.2 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al paragrafo 3.6.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto del *Documento Preliminare di Progettazione*, permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, mediante formazione di graduatoria, i tre migliori classificati e quindi il vincitore, oltre ad eventuali altre proposte *meritevoli*, queste ultime nel numero massimo di **3**.

I materiali di gara sono a disposizione dei partecipanti accedendo al seguente link:

<https://www.comune.pievedicento.bo.it/amministrazione-trasparenza/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>

I partecipanti devono consultare periodicamente l'indirizzo internet di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, saranno garantiti l'anonimato e le condizioni uniformi di partecipazione.

1.4) OGGETTO E PROGRAMMA DEL CONCORSO

Oggetto del presente Concorso di idee è l'acquisizione di proposte ideative per la riqualificazione urbana di Corte dei Liutai e di parte di Via Borgovecchio fino all'incrocio con Vicolo del Cane per consentire l'individuazione del soggetto vincitore a cui, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, la Stazione Appaltante affiderà la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, secondo quanto previsto dal comma 6 Art. 156 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

Il tema è il restyling della piazza denominata Corte dei Liutai, situata all'interno di quello che era il ghetto ebraico di Pieve di Cento, come meglio descritto nel Documento Preliminare alla Progettazione allegato al presente bando.

In linea generale, il concorso richiede lo sviluppo di idee e una risposta tecnicamente realistica, attenta alle dinamiche socio-culturali e allo spirito della città, per un'area aperta, verde, accogliente e confortevole, di passeggio e sosta, svago e condivisione di tempi e spazi, con la tensione ad essere luogo inclusivo e generatore di relazioni intergenerazionali e interculturali tra le persone, col territorio, con le funzioni circostanti.

Le finalità generali, i temi-chiave e gli obiettivi da perseguirsi sono illustrati più ampiamente nel **Documento Preliminare alla Progettazione** allegato al presente bando, quale parte integrante e sostanziale.

1.5) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € **300.000,00 escluso I.V.A.**; l'importo indicato costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art.24 comma 8 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.

Categoria	Descrizione	ID opere	Grado di Complessità	Importo
Edilizia	Arredamenti con elementi singoli, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.	E.19	1,20	260.000,00
Impianti	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi -	IA.04	1,30	40.000,00

	cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso.			
Costo stimato per la realizzazione dell'opera				€ 300.000,00

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

I termini di iscrizione al presente bando, nonché quelli di consegna degli elaborati progettuali s'intendono tassativi. Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

- Pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio on line, sul sito Web in data: **09/07/2020**
- Formulazione richiesta chiarimenti entro il 09/08/2020 (30 giorni dalla pubblicazione)
- Pubblicazione richieste chiarimenti e relative risposte entro la settimana successiva
- **Termine di consegna degli elaborati e della documentazione amministrativa: entro le ore 12.00 del giorno 18/09/2020**
- **Lavori della commissione giudicatrice** entro il 30/09/2020
- Seduta pubblica di decrittazione dei documenti amministrativi e proclamazione della graduatoria provvisoria: la data sarà resa nota mediante avviso pubblicato sul sito Web;
- Verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore entro 30 giorni dalla data di scadenza dei lavori della Commissione
- Pubblicazione di tutte le proposte ideative dei partecipanti contestualmente alla proclamazione del vincitore
- Comunicazione dell'esito del concorso sul sito web del Comune di Pieve di Cento nella sezione "amministrazione trasparente", nell'area "bandi di gara e contratti":

<https://www.comune.pievedicento.bo.it/amministrazione-trasparenza/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- **Disciplinare di Concorso;**
- **Modulistica di Concorso:**
 - Modello A – Domanda di partecipazione;
 - Modello B – Dichiarazione requisiti;
 - Modello C – Autorizzazione dipendenti;
 - Modello D – Delega al Capogruppo di gruppo di progettisti

- **Documentazione tecnica fornita ai concorrenti**

L'ulteriore documentazione illustrativa del Concorso è la seguente:

1	Documento Preliminare alla Progettazione
2	Cartografia degli strumenti urbanistici RUE PSC, accessibile direttamente dal seguente indirizzo https://websit.renogalliera.it/WebSIT.aspx?CodProgetto=WS_037048_PUBB
3	Documentazione Catastale con individuazione aree di intervento
4	Planimetria/Rilievo dell'area di concorso in formato DWG e PDF
5	Documentazione Fotografica

Il bando, la modulistica e la documentazione tecnica sono scaricabili, per l'intero periodo di svolgimento del concorso, dall'apposita sezione predisposta sul sito Internet del Comune di Pieve di Cento, al seguente indirizzo: <https://www.comune.pievedicento.bo.it/amministrazione-trasparenza/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>, nella sezione "Amministrazione trasparente" nell'area "Bandi di gara e contratti".

2.3) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per le proposte ideative di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI

A livello nazionale:

Concorso di idee con procedura aperta in un unico grado, in forma anonima (ai sensi dell'art.156 del D.Lgs.50/2016 e successive modifiche ed integrazioni). Ulteriore riferimento normativo è il D.M. (Giustizia) 17 giugno 2016.

Linee Guida – Orientamenti ANAC:

Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente disciplinare e la documentazione allegata;

- il *Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte*;
- altri Avvisi.

3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Le aree oggetto del concorso di idee, collocate all'interno del centro storico di Pieve di Cento, sono considerate "beni culturali"; per questo motivo, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004, ogni gruppo partecipante dovrà obbligatoriamente avere un componente Architetto o munito di laurea equipollente che consente l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sez. A, indicato, a pena di esclusione, quale "Responsabile del rapporto del progetto con il contesto storico culturale e ambientale".

Il concorso è aperto agli operatori economici di cui all'art. 46 c. 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 ovvero:

- ai prestatori di servizi di ingegneria e architettura;
- alle società di professionisti;
- alle società d'ingegneria;
- ai prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici indicati nell'articolo art. 46 comma 1 lett. d), stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- ai raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura;

nonché ai sensi dell'art. 156 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

g) ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della Stazione Appaltante che bandisce il concorso.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, tutti i componenti del raggruppamento devono essere iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o comunque devono essere autorizzati all'esercizio della professione secondo normativa vigente nel Paese di appartenenza alla data di pubblicazione del presente bando e ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale di partecipazione pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione.

Ai partecipanti al concorso non deve essere inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e come stabilito dalla normativa nazionale vigente;

Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente e costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo I concorrenti che partecipano in forma associata hanno l'onere di indicare il nominativo del soggetto destinato ad assumere il ruolo del capogruppo mandatario, unico soggetto col quale l'Ente banditore intrattiene validi rapporti.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori che non dovranno necessariamente essere iscritti ad albi professionali, senza che ciò possa investire il rapporto tra il concorrente e il Comune di Pieve di Cento.

Per quanto non espressamente regolamentato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si rinvia al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e alla normativa vigente. L'assenza o l'inosservanza di uno o più dei requisiti di ordine generale di cui sopra è causa di esclusione dalla partecipazione al concorso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

3.3) REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA E MEZZI DI PROVA PER L’AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, sarà affidato, secondo quanto previsto dal comma 6 art.156 del D, lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il servizio di cui al successivo punto 6.1, purché in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico - finanziari e tecnico-professionali.

3.3.1) REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI ALL’ART. 83, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall’art. 83 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. In particolare, il vincitore dovrà presentare una copia, anche autocertificata ai sensi dell’art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell’art.19 del D.P.R. 445/2000, della propria polizza professionale in corso di validità che dovrà essere adeguatamente dimensionata al servizio oggetto di affidamento.

3.3.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL’ART. 83, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso deve dimostrare:

- l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi attinenti all’Architettura ed all’Ingegneria, di cui all’art. 3, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo

globale per ogni "ID-Opera" pari a una volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";

- l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale non inferiore a 0,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai precedenti punti 3.3.1 e 3.3.2 richiesti per l'affidamento del successivo livello di progettazione, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento come indicato al successivo punto 3.5, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso.

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dell'aggiudicatario, è fornita in uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

3.4) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

3.5) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art.89 D.Lgs. 50/2016, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva [ad esempio: iscrizione all'Ordine/Collegio professionale (per i professionisti) o alla CCIAA (per le società di ingegneria o per le STP)].

Il vincitore del concorso, in caso di avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione

appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui é carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

3.6) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione. Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del presente atto e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il RUP, le figure di supporto al RUP, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini fino al 3° grado compreso delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti del Comune di Pieve di Cento e/o coloro i quali siano ad esso legati da contratto continuativo o a tempo determinato che sia ancora in atto nel corso del periodo di svolgimento del concorso.
- f) i dipendenti ovvero i datori di lavoro dei membri della Commissione Giudicatrice e/o coloro i quali siano ad essi legati da contratto continuativo o a tempo determinato in atto nell'intero periodo di svolgimento del concorso.
- g) gli amministratori ed i consiglieri del Comune di Pieve di Cento e/o coloro i quali abbiano con essi qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo
- h) coloro che hanno partecipato, a qualsiasi titolo, alla stesura del bando e dei documenti allegati

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva d'accertamento dell'insussistenza delle suddette cause d'incompatibilità.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione dei partecipanti.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara qualora il concorrente divulghi, pubblici o faccia pubblicare i progetti o loro parti prima che vengano resi noti gli esiti del lavoro della Commissione.

Le dichiarazioni rilasciate dai concorrenti potranno essere soggette a verifica da parte dell'Ente banditore e, qualora le stesse risultassero non veritiere, potrà procedere all'adozione di ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del DPR n. 445/2000.

Ai sensi del paragrafo 2.3 poiché la lingua ufficiale del concorso è l'Italiano, l'utilizzo di un'altra lingua costituisce motivo di esclusione. Gli operatori stranieri dovranno far pervenire la documentazione richiesta per la verifica dei requisiti tassativamente in lingua italiana a pena di esclusione.

Altri motivi di esclusione sono:

- la mancanza anche solo di uno degli elaborati richiesti ed elencati al punto 4.1;
- la presentazione degli elaborati in ritardo rispetto ai termini indicati nel calendario al punto 2.1;
- aver violato l'anonimato;
- la mancata sigillatura del plico o la violazione del plico stesso tale da indicare manomissioni che ne pregiudicano la segretezza ;
- la presenza di segni di qualunque genere che possano rendere identificabile il plico.

3.7) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo

svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.7.1) MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La partecipazione al concorso deve avvenire a pena di esclusione in forma anonima. Deve essere pertanto omessa qualsiasi indicazione che possa portare all'identificazione del concorrente. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.

Le proposte dovranno essere racchiuse in un unico plico anonimo, non trasparente, bianco, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento e dovrà essere idoneamente sigillato con ceralacca e altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione.

Sul plico esterno e sulle buste n°1 e n°2 in esso contenute dovrà essere riportata una stringa di **8 caratteri alfanumerici** comunque combinati (che contenga almeno un numero e almeno una lettera), in carattere CALIBRI o ARIAL corpo 96 senza riquadrature, posizionata in alto a destra, inchiostro nero. La mancanza della stringa alfanumerica comporta l'esclusione del concorrente, così come l'eventuale presenza di elementi identificativi.

Il plico esterno, al fine di garantire l'anonimato del mittente, dovrà recare la seguente intestazione: **“CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA “I Violini del Ghetto” - NON APRIRE”**.

Il plico esterno dovrà poi contenere al suo interno due plichi (Buste) anonimi recanti rispettivamente la dicitura: **“Busta n. 1 – Proposta progettuale”**; **“Busta n. 2 – Documentazione amministrativa”**. Anche i plichi interni dovranno essere idoneamente sigillati con ceralacca e altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non dovranno recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. Naturalmente il pieno anonimato deve essere garantito anche con riferimento a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee contenuti nella “Busta n. 1 – Proposta Progettuale” che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. Si precisa che sarà compito della Commissione Giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

La “Busta n. 1 – Proposta progettuale” dovrà contenere la proposta ideativa composta dagli elaborati progettuali di cui al paragrafo 4.1 del presente bando.

La “Busta n. 2 – Documentazione Amministrativa” dovrà contenere la documentazione di cui al paragrafo 4.2 del presente bando.

3.8) ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del Concorso, fino alla pubblicazione della graduatoria e degli esiti finali.

La documentazione amministrativa sarà decodificata dal RUP solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore.

3.9) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento dei premi, assume la proprietà delle proposte progettuali classificate e potrà utilizzarne i contenuti per l'elaborazione delle successive fasi progettuali. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

4) FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA

Il plico esterno, confezionato nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 3.7.1 del presente bando, contenente la Busta n. 1 e la Busta n. 2, dovrà pervenire, a pena di esclusione, integro al seguente indirizzo:

COMUNE DI PIEVE DI CENTO - Ufficio Protocollo – Piazza A. Costa n. 17, CAP 40066 – Pieve di Cento (BO)

È consentita qualsiasi modalità di consegna del plico, compresa la consegna a mano, purché idonea a garantire l'anonimato dello stesso. In caso di spedizione postale, con corriere o altri mezzi, fa fede esclusivamente il protocollo in ingresso del Comune di Pieve di Cento. L'invio del plico pertanto rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Tenuto conto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, la consegna del plico a mano dovrà avvenire nel pieno ed assoluto rispetto delle prescrizioni e misure di contenimento in atto al momento della consegna, nonché dei protocolli di sicurezza.

Qualora per la spedizione il vettore adottato richieda obbligatoriamente l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto Ordine di appartenenza del concorrente (o del capogruppo).

Il plico come sopra formato, qualunque sia il mezzo di consegna utilizzato, dovrà pervenire a pena di esclusione all'indirizzo indicato tassativamente

entro le ore 12:00 del giorno 18 settembre 2020

Oltre detto termine perentorio non sarà ritenuto valido alcun plico, anche se sostitutivo o aggiuntivo di quello precedentemente inviato.

4.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI

- **Relazione tecnico-illustrativa** - massimo 8 FACCIATE fogli in formato UNI A4 oltre copertina bianca con riportato in alto a destra il codice alfanumerico, in formato UNI A4 con orientamento verticale. Corpo del testo 12, interlinea 1,5 inchiostro nero. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento agli obiettivi previsti dal bando ed alle caratteristiche dell'intervento. Potrà contenere immagini e schemi grafici dell'ideazione;
- **N° 1 Tavola grafica + 1 eventuale** - formato A1 - orientamento orizzontale - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o colori, stampa su una sola facciata, contenente la rappresentazione planimetrica e grafica dell'idea progettuale, mediante schemi planimetrici, schemi funzionali dei diversi livelli e rappresentazioni tridimensionali delle volumetrie esterne nel numero massimo di due (realizzate mediante grafica e/o immagini di plastico di studio).

Il partecipante dovrà inserire il numero dell'elaborato in alto a sinistra della tavola (Tavola 1, Tavola 2) mentre il codice alfanumerico prescelto dovrà essere posizionato in alto a destra di ciascuna tavola, sempre con inchiostro nero.

- **Riduzione in formato UNI A3** degli stessi elaborati grafici di cui al punto precedente.
- **Relazione economica sommaria** formato UNI A4 con approfondimento adeguato, ancorché parametrico ma su basi verificabili, che dimostri che l'importo degli interventi proposti è coerente e non supera i costi indicati al precedente paragrafo 1.5.

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

Ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione. Pertanto le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA

In questa fase è richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione della seguente documentazione amministrativa:

1. Istanza di partecipazione con accettazione delle norme contenute nel presente Bando di Concorso, con allegate le copie dei documenti di identità in corso di validità del partecipante singolo o del capogruppo unitamente a quelle dei componenti del gruppo stesso, come da MODELLO A;
2. dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema di cui al MODELLO B, con la quale il concorrente o i concorrenti attestino:
 - a) di essere in possesso dei requisiti di cui degli artt. 3.2 e 3.3 del presente bando;

- b) di non trovarsi in alcuna delle cause d'esclusione di cui al paragrafo 3.6 del presente bando; tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento d'identità dei sottoscrittori;
3. dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato unico referente nei confronti dell'Ente Banditore (MODELLO D);
 4. autorizzazione a esporre e/o a pubblicare il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori;
 5. Autorizzazione alla partecipazione per i dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche (MODELLO C) se del caso;

4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Quesiti e richieste di chiarimenti di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al Bando e alla relativa documentazione, dovranno pervenire, esclusivamente, a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica dedicato: concorsi@comune.pievedicento.bo.it entro il termine indicato nel calendario, con la dicitura in oggetto: Richiesta chiarimenti - "CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA "I Violini del Ghetto". Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web di cui al paragrafo 1.1. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del presente bando. Non saranno fornite informazioni telefoniche.

5) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

5.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, avverrà dopo la pubblicazione del presente bando secondo criteri di trasparenza e competenza, e sarà composta da 3 (TRE) membri esperti:

- Un rappresentante della Stazione Appaltante;
- Due professionisti esperti e riconosciuti nel settore;

Le funzioni di segretario, senza diritto di voto, sono assunte dal personale dell'Ufficio Tecnico del Comune di Pieve di Cento.

5.2) LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

I lavori della Commissione si svolgeranno in parte in seduta pubblica e in parte in seduta riservata, secondo quanto stabilito dalla legge.

Le decisioni della Commissione sono insindacabili.

La Commissione potrà operare esclusivamente alla presenza di tutti i suoi membri.

Ogni decisione dovrà essere sottoposta a votazione. Non saranno ammesse astensioni.

Se necessario, la Commissione potrà richiedere il parere di consulenti esterni senza facoltà di voto.

La composizione della Commissione rimarrà invariata per l'intera durata del Concorso, salvo cause di forza maggiore che richiedano la sostituzione di uno o più commissari.

La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo. La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro il termine indicato nel calendario.

Il Presidente convocherà la commissione in prima seduta con almeno tre giorni di preavviso, mediante avviso sul sito web <https://www.comune.pievedicento.bo.it/>, nella sezione "Amministrazione trasparente" nell'area "Bandi di gara e Contratti". Durante la prima seduta verrà fissato il calendario delle sedute successive.

La Commissione procederà con le seguenti operazioni:

- verifica della regolarità degli adempimenti formali, decidendo in merito all'ammissione dei partecipanti. In particolare si verificherà che i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio stabilito dal bando, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite e che sia stato rispettato l'anonimato delle proposte, ossia del plico esterno e delle buste interne. La busta n°2 (Documentazione Amministrativa) rimarrà chiusa e conservata a cura del RUP fino alla fase conclusiva;
- numerazione del plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero.
- esame della completezza degli elaborati contenuti nella Busta n. 1 - "Elaborati progettuali", verificando che sulle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri, o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente.
- Conclusione della seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettano l'anonimato.
- Esame delle proposte ideative e attribuzione dei punteggi da parte di ognuno dei componenti della giuria, secondo i criteri di valutazione riportati al successivo paragrafo 5.2.
- redazione dei verbali delle singole riunioni;
- formazione della graduatoria risultante dalla media dei punteggi ottenuti dalle singole proposte e redazione del verbale finale contenente la graduatoria per i primi tre classificati e le eventuali menzioni speciali;
- verifica della documentazione contenuta nella Busta n°2 con particolare riferimento al rispetto dei requisiti per la partecipazione al concorso. Associazione degli elaborati di cui alla Busta n°1 con i nominativi dei partecipanti contenuti nella Busta n°2.
- richiesta eventuali integrazioni dei documenti amministrativi di cui alla Busta n°2. Eventuale revisione della graduatoria in caso di esclusione del candidato per riscontrata mancanza dei requisiti generali. Redazione della graduatoria finale e definitiva.

5.2) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella prima seduta pubblica la Commissione definirà la metodologia dei propri lavori nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

- A) Qualità della proposta progettuale, per quanto attiene alla coerenza e riconoscibilità del disegno proposto rispetto al rango degli spazi nell'impianto urbano: **max 30 punti**;
- B) Soddisfacimento degli obiettivi espressi dell'Ente Banditore: **max 15 punti**;
- C) soddisfacimento delle esigenze espresse dell'Ente Banditore per quanto attiene il superamento o la minimizzazione degli elementi di criticità dell'area: **max 15 punti**;
- D) aspetti innovativi dell'intervento: **max 20 punti**;
- E) qualità degli elementi compositivi: **max 10 punti**;
- F) fattibilità economica in rapporto al Quadro Tecnico Economico: **max 10 punti**.

La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati e si concluderà con l'attribuzione dei punteggi e con la conseguente stesura della graduatoria. La Commissione potrà individuare ulteriori proposte progettuali, da menzionare quali *meritevoli*, senza formazione di graduatoria, da considerarsi pertanto ex-aequo.

Di tutte le operazioni svolte dalla Commissione verrà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti e custodito agli atti dell'Ente.

Non sono ammessi ex aequo per il primo premio.

5.3) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI - GRADUATORIA DEFINITIVA

La valutazione degli elaborati di Concorso, con le modalità sopra indicate, si concluderà con l'attribuzione dei punteggi e con la conseguente stesura della graduatoria provvisoria.

La Commissione potrà individuare ulteriori proposte progettuali, da menzionare quali meritevoli, senza formazione di graduatoria, da considerarsi pertanto ex-aequo.

Il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dei primi tre classificati al concorso e dei concorrenti *meritevoli* sarà verificata dalla commissione; la loro mancanza comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Il vincitore, individuato in via provvisoria, il secondo e terzo classificato e i restanti autori delle *proposte ideative meritevoli* dovranno fornire entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese. Fermo restando che il possesso dei requisiti di ordine generale di cui ai commi precedenti deve sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti

del Concorso a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale sarà verificato per il vincitore e per tutti gli autori di progetti premiati e/o segnalati; la loro mancanza comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore o di uno dei premiati, procederà ad adeguare la graduatoria, stilando quella definitiva e procedendo alla proclamazione del vincitore e degli autori dei progetti destinatari di premi e riconoscimenti.

L'esito del concorso di idee sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

5.4) PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi e riconoscimenti:

Premio per il 1° classificato: 3.000,00 Euro (tremila Euro), a titolo di acconto sul successivo incarico, secondo quanto riportato al paragrafo 6.1;

Premio per il 2° classificato: 1.000,00 Euro (mille Euro)

Premio per il 3° classificato: 500,00 Euro (cinquecento Euro)

I suddetti importi, che si intendono al lordo degli oneri fiscali e contributi previdenziali, saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria, previa verifica di regolare posizione contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Tutte le idee premiate in concorso saranno acquisite in proprietà dal Comune di Pieve di Cento ai sensi dell'art. 156, comma 5 del D. lgs n. 50/2016.

In caso di raggruppamenti a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente, fermo restando il versamento del premio da parte del comune di Pieve di Cento al solo soggetto capogruppo, che regolerà separatamente i propri rapporti con gli altri membri del gruppo di progettazione.

Il premio attribuito al vincitore costituisce acconto sull'onorario spettante per la prestazione professionale inerente il progetto di fattibilità tecnico-economica relativa all'oggetto del presente bando, secondo quanto riportato al paragrafo 6.1.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Nel caso di attuazione dell'intervento, previo il reperimento dei fondi necessari, il vincitore del Concorso, secondo quanto previsto dall'art.156 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., verrà incaricato della successiva fase di progettazione di fattibilità tecnico-economica. In tal caso, il vincitore dovrà dimostrare il possesso dei requisiti speciali di cui al paragrafo 3.3 anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale, all'avvalimento ai sensi dell'art.89 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. o alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46, così come stabilito dall'articolo 152, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il compenso professionale sarà determinato in conformità al D.M. 17 giugno 2016 e normative vigenti, con riduzione forfettaria del 20%.

6.2) PROPRIETA' DELLE PROPOSTE IDEATIVE E DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

Il Comune di Pieve di Cento acquisisce la proprietà degli elaborati oggetto di premio ed i concorrenti non potranno in nessun caso avanzare alcuna pretesa in ordine alla proposta progettuale consegnata, reputandosi soddisfatti in ogni loro pretesa e debitamente remunerati per le proposte con la percezione dei premi.

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte ideative del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

Tali progetti saranno esposti in forma palese e nei modi che a propria discrezione l'Amministrazione comunale riterrà opportuno, senza nulla dovere ai progettisti. La partecipazione al concorso vale anche quale autorizzazione all'esposizione e pubblicazione delle proposte ideative, senza alcun onere per l'Amministrazione comunale nei confronti degli autori.

7) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 e dell'art.14 del Regolamento Europeo n.679/2016, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato. I dati saranno oggetto di trattamento con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente al tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pieve di Cento e il responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del Procedimento.

La partecipazione al concorso equivale all'adesione da parte dei soggetti concorrenti alle iniziative di pubblicazione e mostra dei progetti e costituisce accettazione al trattamento dei dati personali per la pubblicazione anche a mezzo stampa dei risultati del concorso e degli elaborati presentati unitamente al nominativo/nominativi dei concorrenti.

7.2) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune di Pieve di Cento, nella sezione Amministrazione Trasparente- Bandi di gara e contratti, all'indirizzo <https://www.comune.pievedicento.bo.it/amministrazione-trasparenza/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti> e ne verrà data la più ampia diffusione possibile.

7.3) NORME FINALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo)

La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando. La mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso stesso.

Il riferimento operato nel seguente bando al D.Lgs. 50/2016 e alle norme di regolamento, deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato e integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

L'amministrazione comunale si riserva di differire, spostare o revocare il presente concorso di idee senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso delle spese.

Tribunale competente: **Ferrara**

li

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Erika BEGA